

Contenuto

- Relazione .....
- .....
- Dichiarazione .....
- .....
- Lettera testimoniale .....
- .....
- Doc. appartenenza .....
- alla « Acqui » .....
- .....
- Corrispondenza .....

Grado *Maggiore* .....

Cognome *Altavilla* .....

Nome *Oscar* .....

Paternità .....

Maternità .....

Luogo di nascita .....

Data di nascita .....

Arma .....

Reparto .....

D. Militare .....

Indirizzo .....

Osservazioni

*Redazione d'aspetto al V.M.,  
"alla memoria"*

Comportamento } *buono* .....

.....

.....

Fatti d'arme

*Befalonia*

Eventi particolari

Per quanto riguarda me personalmente, posso dire di essere stato l'organizzatore e l'esecutore dell'attacco di M. Telegrafo e di Capo Munta, in quanto, per il primo il Ten. Col. Maltese, uscito dall'ospedale alcuni giorni prima, è rimasto presso il Comando della Batteria della Marina di Faraò e l'ho rivisto il mattino successivo.

Per il secondo, il Magg. Altavilla, è rimasto nel paese di Scala, per la durata del combattimento, lasciando me nei guai.

Se vuoi propormi per una ricompensa, fallo pure. Io ti ringrazio. Non mi proporre per una promozione, in quanto io dovrei essere già maggiore, essendo già entrato nei <sup>primo</sup> gradi di avanzamento.

*Finalmente ho capito  
Pietro B. B. B.*

Napoli 31 Dicembre 1964

Carotissimo Capitano,

mi scusera' come vera' scritta  
questa mia lettera, ma da quanto le  
dissi lei comprendera' facilmente, che non  
avrei potuto fare diversamente.

Ho conosciuto, ieri sera, il Medico  
Muscettola e da lui ho saputo  
della eroica morte del Maggiore Oscar  
Altavilla, Distante Maggiore del 17° Fanteria  
di stanza a Cefalonia lo scorso anno.

Essa la fiduciarata del Maggiore  
Altavilla e puo' immaginarsi cosa abbia

provocato in me tale notizia della sua morte, conosciuta per caso.

Lo, almeno in parte, i particolari dell'uccisione di Cepalonia; il Tenente Muscettola mi ha ripetuto più volte che, a seguito di testimonianze, non si può dubitare della morte di Oscar Altavilla, ma il cuore dubita e si affida al fatto che il Tenente Muscettola non è stato presente alla fucilazione.

Forse il Cappellano, Padre Romualdo Formisato, potrebbe dirmi qualche cosa, ma finora non ha risposto alle mie lettere inviategli a Roma, via Luigi Everse Prato 12.

Lei si trovava a Cepalonia, se ricordo bene ciò che mi disse il Tenente Muscettola.

e conoscere bene Oscar e allora lei potrà  
dirmi qualche cosa di più.

È proprio vero? Probabilmente vero che  
Oscar non tornerà più a casa sua, ai  
suoi cari? Ecco, vede, mi sembra assurdo  
pensarlo, mi sembra assurdo ammettere un  
simile fatto -

Forse anche se mi dicessero che è pro-  
prio così io continuerei a credere che un  
giorno lo vedrò apparire!

Mi scriva, Camilla, mi dica lei la  
verità; non abbia paura di scrivere. Il  
più ovvio è che ho già saputo e, se è vero  
che è finito per sempre, mi dica dove  
precisamente fu ucciso, mi dia i particolari

mi - Lo che non è alla sepoltura! Lo che fu

sono fucilati tutti come traditori, loro ob-  
biettivo degli eroi.

Non è possibile che qualche famiglia  
di civili lo abbia raccolto ferito e lo abbia  
curato e tenuto nascosto durante tutto questo  
tempo?

Mi dica qualche cosa, mi senta e  
la prego di rispondermi.

Anche il Capitano Styrain Amadori è  
stato fucilato?

Mi scriva presto! La ringrazio fin  
da ora -

Maria Nocelli.

Viale Michelangelo 24. Vomero

Napoli

MEDAGLIA D'ARGENTO AL V. M.

ALTAVILLA OSCAR, di Giovanni e di Piezzi Margherita, da Napoli, classe 1907, maggiore fanteria, Div. « Acqui ».

« Comandante di battaglione durante la battaglia di Cefalonia, fante tra i fanti, fu visto battersi in linea con la pistola in pugno indifferente e sereno nonostante il violentissimo bombardamento e mitragliamento aereo. Mentre con i resti del suo battaglione accorreva per tentare di arginare l'avanzata nemica venne catturato. In testa ai suoi soldati affrontava impavido la fucilazione, reo di aver combattuto per l'onore delle armi ». — Cefalonia, 22 settembre 1943.

RELAZIONE SUL COMPORAMENTO DEL MAGGIORE FANTERIA ALTAVILLA OSCAR  
NELLE AZIONI DI GUERRA CONTRO I TEDESCHI IN CEFALONIA.

= = = = =

I fatti citati nella presente relazione sono confermati o dalla personale conoscenza del compilatore o dalle risultanze degli interrogatori di circa 1200 soldati scampati alla morte.

Comandante di battaglione d'eccezionale valore e capacità. Durante la battaglia per Cima Telegrafos tenne un contegno veramente superbo: sempre esposto, sempre primo tra i suoi fanti, pieno di slancio e di ardore, nei momenti più critici fu visto battersi in linea con la pistola in pugno, oppure col piccone in mano ad aprire lecasette di bombe da mortaio, indifferente e sereno nonostante il violentissimo mitragliamento e bombardamento aereo. La sera del 21 settembre accorso coi resti del suo battaglione per tentare di arginare l'avanzata del nemico, veniva catturato, e poche ore dopo fucilato insieme ad altri 600 italiani rei d'aver combattuto per l'onore delle armi dalla Patria loro affidate.

Troianata - Cefalonia 22 settembre 1943





P.M. 412, li 31/719 43 Anno XXI°

Al COMANDO DEL II° BATTAGLIONE

15° REGGIMENTO FANTERIA "ACQUI"  
COMANDO

ZONA

Risposta al foglio del

Prot. N. 162/AdAllegati

Div.

Sez.

N.

OGGETTO Programma esercitazioni da svolgersi nella settimana 2-8 agosto p.v.

A titolo orientativo si trasmette l'allegato programma di esercitazioni compilato dal Comando Fanteria Divisione "Acqui".=

Detto programma é subordinato all'approvazione del Comando Divisione "Acqui".=

d'ordine  
L'AIUTANTE MAGGIORE IN I°  
Maggiore Oscar Altavilla

Divisione Fanteria "Acqui"  
 COMANDO FANTERIA DIVISIONALE "ACQUI"

=====

n. 2326/OP di prot.

P.M. 412, li 21 luglio 1943

OGGETTO: programma esercitazioni da svolgersi nella settimana 2-8 agosto p.v.

.....OMISSIS.....

Al fine di far conoscere agli ufficiali ed alla truppa del II°/17° Fanteria la zona nella quale il Battaglione può essere chiamato ad agire contro il nemico, ed anche a scopo di allenamento e di addestramento dei reparti sarei del parere di far svolgere al detto Bt. un breve ciclo di esercitazioni tattiche, una specie di campo mobile, nella zona Valeriano - Katelios-Scala, secondo il seguente programma:

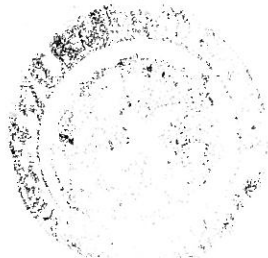
- 1^ giornata: trasferimento del Bt. da Traviata a Valeriano; movimento su allarme e in base ad un supposto tattico.
- 2^ giornata: azione di contrattacco contro il nemico sbarcato nella piccola baia di Katelios e in corrispondenza dello sperone di q.105. Pernottamento nella zona di Ano Katelios.-
- 3^ Giornata: azione di contrattacco in direzione Frangheica-Razachi contro truppe nemiche sbarcate nella baia grande di Katelios e a nord est di capo Munta.-  
Pernottamento a Razachi.-
- 4^ giornata: azione di contrattacco contro forze nemiche sbarcate ad oriente di Scala.-  
Pernottamento nella zona di Scala.-
- 5^ Giornata: Riposo.-
- 6^ Giornata: trasferimento da Scala ad Atsupades.-
- 7^ giornata: trasferimento da Atsupades a Traviata.-

La prima giornata potrebbe coincidere con il giorno 2 agosto e le esercitazioni verrebbero svolte nelle prime ore del mattino in modo che la truppa possa raggiungere gli allociamenti non oltre le ore 10 di ogni giorno.-

Per gli altri due Bt. della riserva Div.le metto in programma le seguenti esercitazioni:

- giorno 4 agosto: XIX° Bt. CC.NN.-costituzione di uno sbarramento difensivo fronte a sud-ovest in corrispondenza della linea Amurdes - Vurolia-Cateoli R -q.150 (tavoletta:Condoianata).-
- giorno 7 agosto:II°/317° Ftr.- azione di contrattacco contro truppe nemiche sbarcate fra C. Csi e C. S. Giorgio.=

IL COMANDANTE  
 GENERALE DI BRIGATA  
 f/to Luigi Gherzi



*Altevilla*

Argostoli li, 12.10.1944

A chi di ragione.

Dichiariamo quanto segue: durante l'azione del pomeriggio del 15.9.43 contro la quota Tilegraphos il Sig. Maggiore Altevilla Oscar comandante il II° Btg. del 17° Ftr. rimaneva sempre in linea, in posizione esposta sia sotto il bombardamento degli Stukas, sia sotto il fuoco delle mitragliatrici tedesche, incitando i suoi soldati all'adempimento del dovere.

Nei momenti più critici non esitò a spaccare egli stesso col piccone le casse di munizioni per mortaio e portarle le granate finc alla nostra arma.

In fede di quanto sopra

Caporale Cordani Antonio

*Cap. Cordani Antonio*  
*Sold. Merani Giovanni*

DICHIARAZIONE

Argostoli 11, 12 Ottobre 1943

A chi di ragione

Dichiaro quanto segue:

durante l'azione del pomeriggio del 15 Settembre 1943 contro la quota Tlegrafos il Signor Maggiore Altavilla Oscar Comandante il II° Battaglione del 17° Regg. Fanteria rimaneva sempre in linea, in posizione esposta sia al bombardamento degli Stukas, sia sotto il fuoco delle mitragliatrici tedesche, incitando i suoi soldati all'adempimento del dovere.

Nei momenti più critici non esitò a spaccare egli stesso col piccone le casse di munizioni per mortaio e portare le granate fino alla nostra arma.

In fede di quanto sopra

Caporale Gordanì Antonio

Cap. Gordanì Antonio

Soldato Meroni Fioravante

Sold. Meroni Fioravante

Caporale Gordanì Antonio 8° Comp. 17° Rgt. Fanteria - Cl. 1920 - Distretto  
to Parma - Bardì Via Dorbera 130 (Parma)

Soldato Meroni Fioravante 8° Comp. 17° Rgt. Fanteria - Cl. 1919 - Distretto  
to Milano - Argenio Moranico (Como)